

Di seguito riepiloghiamo le differenze tra la gestione classica dei rifiuti da parte delle Organizzazioni (Aziende, Studi professionali, Partite IVA, Enti pubblici), evidenziando le procedure e le assunzioni di responsabilità necessarie in ottemperanza alla normativa vigente (Dlgs 152/2006 e s.m.i.), e la gestione in caso di sottoscrizione dell'abbonamento di manutenzione ZEROZEROTONER.

<p><b>SOLUZIONE 1</b></p> <p><b>GESTIONE DIRETTA E AUTONOMA DEI RIFIUTI DI STAMPA</b> (Formulario FIR intestato e in carico all'Azienda)</p>	<p><b>SOLUZIONE 2</b> <b>ZEROZEROTONER</b></p> <p>(Formulario FIR intestato e in carico a BERG PHI)</p>
<p><b>ATTIVITA'</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Devi assicurarti che chi ti fattura il servizio abbia l'iscrizione alla Cat.8 oppure Cat. 2bis presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali del ministero dell'Ambiente (<a href="http://www.albonazionalegestoriambientali.it/">http://www.albonazionalegestoriambientali.it/</a>)</li> <li>Attraverso analisi di laboratorio devi stabilire il C.E.R. (Codice Europeo del Rifiuto) dei tuoi consumabili esausti perché possono esistere versioni pericolose di toner.</li> <li>Devi acquistare e vidimare alla CCIAA il registro di carico e scarico (*)</li> <li>Devi registrare l'operazione di carico dei rifiuti sul registro (*)</li> <li>Devi verificare le autorizzazioni dei trasportatori e dell'impianto ricevente, anche in funzione codici C.E.R. stabiliti.</li> <li>Hai la responsabilità della compilazione del F.I.R. (Formulario Identificativo del Rifiuto) in 4 copie, dove compaiono la tua partita IVA e la tua firma.</li> <li>Devi attendere il ritorno della 4° copia del FIR firmata e conservarla per almeno 3 anni</li> <li>Devi compilare il MUD (Modello Unico di Dichiarazione) in cui tiene traccia dei movimenti dei rifiuti e lo presenta alla CCIAA di competenza (alla fine di aprile di ogni anno) (*)</li> </ol>	<p><b>ATTIVITA'</b> <b>ABBONARSI A ZEROZEROTONER</b></p> <p><b>SUPPLIES MAINTENANCE</b></p> 
<p><b>RESPONSABILITA'</b></p> <p>Rispondi direttamente a livello <b>amministrativo</b> e <b>penale</b> in caso di inadempimento totale o parziale o di errori di trascrizione.</p>	<p><b>RESPONSABILITA'</b> <b>NESSUNA</b></p>
<p><b>SANZIONI</b></p> <p>Il mancato adempimento degli obblighi di legge in materia comporta non solo <b>pesanti sanzioni amministrative</b> di carattere pecuniario (da € 1.032,00 a € 92.962,00), ma addirittura <b>sanzioni penali</b> a carico del Titolare o dell'amministratore Delegato dell'azienda, che verrà sottoposto a processo penale e, in caso di reato comprovato, condannato ad un periodo di <b>sospensione dalla carica compreso tra un mese ed un anno.</b></p>	<p><b>SANZIONI NESSUNA</b></p>
<p><b>PROBLEMI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Devi attenerti alla complessa burocrazia e aggiornarti costantemente su eventuali modificazioni della legge.</li> <li>Incorrere facilmente in errori.</li> </ol>	<p><b>PROBLEMI NESSUNO</b></p>

(\*) Obbligatorio per aziende e enti che producono rifiuti pericolosi, e anche non pericolosi se derivanti da lavorazioni industriali e artigianali. Non obbligatorio per chi produce solo rifiuti non pericolosi e non ha più di 10 dipendenti.

*Al bivio, scegli  
la strada giusta!!*

